



IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico ;

Ritenuto che l'immobile Palazzo Maggi con giardino era Lampugnani

sito in Prov. di MILANO, Comune di PARABIAGO

Frazione di _____, segnato in catasto a

numeri mapp. 239, 135 di proprietà (di comproprietà) di Comm. Raffaele LAMPUGNANI

_____ nat. _____ a LEGNANO il 15/1/1912

confinante _____ con: via Santa Maria, mapp. 131-132-133-134-106, via C. Ferrari,

mapp. 135-222-257-255-246-241-240 salvo se altri;

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè importante palazzo settecentesco svolgente internamente e prospettante su due lati il giardino ricco di annesse alberature. Le eleganti facciate del corpo principale a due piani, presentano finestre con sobrie cornici; in quella su strada risalta il portale d'ingresso con sovrastante apertura e balconcini in ferro battuto, con motivi decorativi di fine disegno. L'ingresso immette nel vasto portico con colonne binate e volte ribassate con stucchi e affreschi; una fascia a mensole forma il sottogronda. Interventi del periodo romantico si notano nel corpo interno prospettante il giardino. All'interno si trovano sale con soffitti a cassettoni decorati.

D E C R E T A :

l'immobile Palazzo Maggi con giardino, era Lampugnani

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in CERRO MAGGIORE (MI) via Frazione Capalupo - via S. Pio DN. 3

a mezzo del messo comunale di CERRO MAGGIORE

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti della Lombardia

MILANO - Piazza Duomo, 14

esso verrà



quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 7 APR. 1973 19.....



IL MINISTRO

[Signature]

Per copia conforme:

Il Capo della Divisione

[Signature]

VERBALE DI NOTIFICA

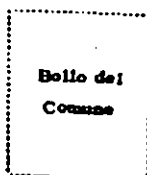
Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di CERRO MAGGIORE (Milano), ho, in data di oggi, notificato il presente decreto

Comm. Raffaele LAMPUGNANI

mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

a Mani dello stesso

Data 29 maggio 1973



IL MESSO COMUNALE

F.to illeg.



527

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di **M I L A N O**

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(DIREZIONE GENERALE ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

a carico

di (1) **Comm. Raffaele LAMPUGNANI n. a Legnano il 15/1/1912**
domiciliato in **CERRO MAGGIORE (MI) Via Fraz. Cantalupo - via S. Pio N. 3**

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data **7 aprile 1973** 19 notificato a mezzo del messo comunale di **Cerro Maggiore** il **29 maggio 1973** 19

che si unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile (2)

Palazzo Maggi con giardino, ora Lampugnani

sito nel Comune di **PARABIAGO (Milano-)** segnato in catasto al numero di mappa (3) **239,135**

confinante (4) **con via S. Maria, mapp. 131-132-133-134-106, via C. Ferrari, mapp. 136-222-257-255-246-241-240 salvo se altri -**

Milano 22 Giugno 1973

- (1) Cognome, nome e paternità.
- (2) Natura dell'immobile.
- (3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.
- (4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



IL SOPRINTENDENTE

(Dr. Arch. Renzo Pardi)



CONSERVATORIA dei REGISTRI IMMOBILIARI di MILANO 2°

16 scritta oggi 23 LUG 1973 N. 39281 d'ordine

e 33830 particolare Esatte L. Eserire

(Lire)



L'ISPETTORE COMP.LE REGENTE

(Giovanni Maggioni)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLA LOMBARDIA
M I L A N O

PARABIAGO (Milano) -
Palazzo Maggi con giardino, ora Lampugnani.

Vincolo ai sensi della legge
1 giugno 1939 n.1039.

RELAZIONE

Il palazzo Maggi-Lampugnani è una costruzione settecentesca con interventi di epoca romantica, svolgentesi intorno a corte e prospettante su due lati il giardino ricco di annose alberature. Le eleganti facciate del corpo principale, a due piani, presentano aperture contornate da larghe fasce di sobrio disegno formato da motivo decorativo mistilineo a volute e stemma centrale; lo sovrasta una porta-finestra, con balconcino in ferro battuto di ricco disegno, sormontata da timpano aggettante.

L'ingresso immette nel vasto portico con colonne binate e volte ribassate con decorazioni e stucchi a fresco. Il sottogronda con mensole si svolge lungo tutto l'edificio. All'interno si trovano sale con soffitti a cassettone decorato.

Milano, febr. 1973

IL SOPRINTENDENTE
(Gisberto Martelli)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLA LOMBARDIA
M I L A N O



PARABIAGO (Milano) -
Palazzo Maggi con giardino, ora Lampugnani.

Vincolo ai sensi della legge
1 giugno 1939 n.1039.

R E L A Z I O N E

Il palazzo Maggi-Lampugnani è una costruzione settecentesca con interventi di epoca romantica, svolgentesi intorno a corte e prospettante su due lati il giardino ricco di annose alberature. Le eleganti facciate del corpo principale, a due piani, presentano aperture contornate da larghe fasce di sobrio disegno formato da motivo decorativo mistilineo a volute e stemma centrale; lo sovrasta una porta-finestra, con balconcino in ferro battuto di ricco disegno, sormontata da timpano aggettante.

L'ingresso immette nel vasto portico con colonne binate e volte ribassate con decorazioni e stucchi a fresco. Il sottogrenda con mensole si svolge lungo tutto l'edificio. All'interno si trovano sale con soffitti a cassettoni decorati.

Milano, febr. 1973

IL SOPRINTENDENTE
(Gisberto Martelli)

A stylized, handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Martelli', written over the printed name.